

# TEATRO MASSIMO BELLINI CATANIA

## PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 110 del 27 FEB. 2026

OGGETTO: Decreto ingiuntivo proposto dalla curatela del fallimento F2F Catania s.r.l. Fornitura macchinari d'ufficio. Autorizzazione pagamento somme dovute.

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 26 Competenze .....

Cap. .... Spese per .....

Somma stanziata € .....

Impegni assunti € .....

Fondo disponibile € .....

Visto ed iscritto a l N. 261  
de l Cap. 106641

nel partitario uscita di competenza l'impegno di  
€ 2317,68

addi 12/03 2026

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SERVIZIO  
DI  
RAGIONERIA

SETTORE CASSA ECONOMATO



70  
Prof. n. .... del .....

Il Compilatore .....

Visto:

Il Direttore Amministrativo

Il Responsabile Settore Bilancio  
Dott. Gesano Ballato

[Signature]  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il .....

Visto:

L'anno duemilaventiseci

il giorno 27 del mese di febbraio

Il Sovrintendente, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 27/Serv. 1°/S.G. del 12 febbraio 2024, ha adottato il seguente provvedimento.

**OGGETTO:** Decreto ingiuntivo proposto dalla curatela del fallimento F2F Catania s.r.l.. Fornitura macchinari d'ufficio. Autorizzazione pagamento somme dovute.

### IL SOVRINTENDENTE

**Premesso** che la Curatela Fallimentare della Società F2F s.r.l. difesa dall'avv. Davide Pennisi, elettivamente domiciliata presso lo studio del predetto legale in Catania - Corso Italia n. 22, ha proposto dinanzi al Giudice di Pace di Catania, ricorso per decreto ingiuntivo, con il quale ha richiesto il pagamento della somma complessiva di euro 1.545,90 IVA inclusa, a saldo delle seguenti fatture: fattura n. 2099 del 19 maggio 2016 di euro 881,00 oltre IVA e fattura n. 3009 del 26 luglio 2016 di euro 545,00 oltre IVA, emesse per la fornitura di due scanner da tavolo per gli uffici dell'Ente e di una stampante di etichette a caldo, oltre agli interessi moratori ex D. lgs n. 231/2022 dal dovuto fino al soddisfo, oltre le spese e i compensi della procedura e tutte le successive occorrenze;

Rilevato che il Giudice di Pace di Catania, in accoglimento del suddetto ricorso, ha emesso decreto ingiuntivo numero 3854/2025 del 10 aprile 2025, notificato a questo Ente in data 17 aprile 2025, introitato al protocollo n. 1811 del 17 aprile 2025, allegato al presente atto (allegato A) quale parte integrante, con il quale ha ingiunto l'Ente di procedere al pagamento immediato della somma di Euro 1.545.90 (IVA inclusa) oltre agli interessi moratori ex D. lgs n. 231/2022 dal dovuto fino al soddisfo, oltre le spese e i compensi della procedura e tutte le successive occorrenze;

**Rilevato** che il credito rivendicato dalla Curatela del Fallimento F2F s.r.l. trova supporto contabile nelle seguenti fatture emesse dalla predetta società:

- Fattura n. 2099 del 19/05/2016 di euro 881,00 oltre IVA split per Euro 192,82;
- Fattura n.3009 del 26/07/2016 di euro 545,00 oltre IVA esigibilità immediata per Euro 119,90; regolarmente registrate ai fini IVA dall'Ente;

**Considerato** che per le forniture fatturate dalla società F2F s.r.l., agli atti dell'Amministrazione, esistono i preventivi provvedimenti di autorizzazione ed impegno della spesa sul bilancio di previsione dell'Ente: Provvedimento n. 141/2016 e Provvedimento n. 282/2016, che si allegano in copia;

**Rilevato** che nei termini non è stata presentata alcuna opposizione al Decreto Ingiuntivo notificato dalla Curatela del fallimento della F2F s.r.l.;

**Visto** l'atto di precetto notificato dalla Curatela della F2F s.r.l. in data 09 gennaio 2026, introitato al protocollo dell'Ente n. 114/2026 del 09 gennaio 2026 (Allegato B), con il quale l'Ente è stato precettato al pagamento della somma di Euro 3.779,88, come di seguito specificata:

Sorte capitale ingiunta	€ 1.545,90	
Interessi moratori ex D.Lgs n. 231/2002	€ 1.513,05	
<b>Totale sorte capitale + interessi moratori</b>		<b>€ 3.058,95</b>
Spese legali liquidate D.I.	€ 76,00	
Compensi liquidati D.I.	€ 300,00	
Spese generali (15%)	€ 45,00	
Cassa Avvocati	€ 13,80	
Iva 22%	€ 78,94	
<b>Totale spese legali monitorio</b>		<b>€ 513,74</b>
Onorari atto di precetto ex D.M. 55/14		
Compensi	€ 142,00	
Spese generali (15%)	€ 21,30	
Cassa avvocati (4%)	€ 6,53	
Iva 22%	€ 37,36	
<b>totale spese legali precetto</b>		<b>€ 207,19</b>
<b>Importo totale</b>		<b>€ 3.779,88</b>

**Rilevato** che la registrazione del predetto decreto ingiuntivo comporta il pagamento dell'imposta di registro, a carico della parte soccombente, in misura fissa, pari ad Euro 200,00;

**Considerato** che le fatture della società F2F s.r.l. oggetto del contenzioso sono state regolarmente annotate nel registro degli acquisti dell'anno 2016 e, pertanto, l'importo dell'IVA, è stato incluso nel credito IVA dell'anno 2016, e lo stesso, nel rispetto dei principi contabili, risulta regolarmente riportato tra i residui passivi;

**Accertato** che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, la parte vittoriosa ha diritto a ottenere il rimborso dell'onorario, delle spese processuali e dell'Iva, salvo che per quest'ultima essa abbia titolo a esercitare la detrazione. Infatti, come precisato nella risoluzione n. 91/E/1998 della direzione centrale per gli Affari giuridici e per il Contenzioso tributario (che richiama la circolare n. 203/E del 6/12/1994), "il soggetto soccombente in giudizio, condannato al pagamento degli oneri, è tenuto al pagamento dell'imposta a questi relativa; unica eccezione si ha nell'ipotesi in cui il vincitore di causa, in quanto soggetto passivo d'imposta, e la vertenza inerisca all'esercizio della propria attività di impresa, ha titolo ad esercitare la detrazione dell'imposta stessa". Il pagamento dell'Iva da parte del soccombente avviene non a titolo di rivalsa, ma a titolo di condanna, quindi senza possibilità di detrazione, ai sensi dell'articolo 19 del Dpr n. 633/72;

**Rilevato** che, nel caso in oggetto, la parte vittoriosa risulta soggetto passivo dell'imposta IVA ed il rimborso delle spese legali rientra nell'esercizio dell'attività commerciale, per cui l'Ente non deve procedere al rimborso dell'IVA sulle predette spese quantificata in euro 116.30;

**Accertato** che per procedere al componimento della controversia con la Curatela del Fallimento F2F s.r.l., si rende necessario procedere al pagamento della complessiva somma di Euro 3.663,58, di cui Euro 1.426,00 per sorte capitale fatture (quota imponibile), Euro 119,90 per IVA ad esigibilità immediata su fattura n. 3009 del 26/07/2016, Euro 1.513,05 per interessi moratori per ritardato pagamento, Euro 434,80 per spese legali liquidate su decreto ingiuntivo ed Euro 169,83 per spese legali atto di precetto, prevedendo inoltre la spesa di Euro 200,00 relativa per la registrazione del Decreto Ingiuntivo a carico dell'Ente;

**Considerato** che, al fine di soddisfare il credito rivendicato dalla Curatela fallimentare della F2F s.r.l., come liquidato dal giudicante nel decreto ingiuntivo e nel successivo atto di precetto, per sorte capitale, spese di procedimento e interessi legali, oltre alle spese per la registrazione del decreto ingiuntivo, tenuto conto che alla gestione RR.PP. del bilancio 2026, sussistono i residui passivi per il corretto pagamento della sorte capitale, si rende necessario procedere alla definizione dell'impegno di spesa di Euro 2.317,68 sul capitolo 106641 (Oneri Vari Straordinari) del bilancio 2026, in gestione provvisoria;

**Visto** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Servizio "Teatri e Attività Musicali" n. 25/S8 del 13 gennaio 2026, con il quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Ente fino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

**Rilevato** che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

#### DISPONE

- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata.
- Autorizzare l'impegno di spesa di Euro 2.317,68 sul capitolo 106641 (Oneri vari

Straordinari) per assicurare il pagamento completo di quanto dovuto alla Curatela del Fallimento F2F s.r.l., in esecuzione del Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Catania n. 3854/2025 del 10 aprile 2025 e del successivo atto di precetto notificato dalla parte ricorrente in data 09 gennaio 2026 e per la registrazione del Decreto Ingiuntivo in oggetto quale parte soccombente, ad integrazione di quanto già impegnato per la sorte capitale.

- Autorizzare il pagamento della somma complessiva di Euro 3.663,58 in favore della Curatela Fallimentare F2F s.r.l., imputando la spesa come segue:
  - quanto a euro 881,00 saldo fattura 2099 del 19/05/2016 (quota imponibile) sui fondi impegnati al capitolo 207711, bilancio 2026, gestione RR.PP. 2025 e retro, in esecuzione del provvedimento n. 141/2016 (impegno n. 306/2016);
  - quanto a Euro 545,00 saldo fattura n.3009 del 26/07/2016 (quota imponibile) sui fondi impegnati al capitolo 207711, bilancio 2026, gestione RR.PP. 2025 e retro, in esecuzione del provvedimento n. 282/2016 (impegno 550/2016);
  - Quanto a Euro 119,90 saldo fattura n.3009 del 26/07/2016 euro 119.90 (quota Iva fattura ad esigibilità immediata), capitolo 541362 bilancio 2026, gestione RR.PP (impegno 1/2016);
  - Quanto ad Euro 1.513,05 relativa agli interessi moratori, capitolo 106641, bilancio 2026, gestione competenza, sui fondi impegnati in esecuzione del presente atto.
  - Quanto a Euro 604,63 relativa alle spese legali liquidate su decreto ingiuntivo e atto di precetto capitolo 106641, bilancio 2026, gestione competenza, sui fondi impegnati in esecuzione del presente atto
- Autorizzare il pagamento dell'imposta per la registrazione del Decreto Ingiuntivo in oggetto.

Il Sovrintendente

Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera

